



DELIBERAZIONE N° 202300450

SEDUTA DEL 28/07/2023

Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata e Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale - Sede Potenza

14BE

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione Bando Sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli". Anno 2023.

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

La Giunta, riunitasi il giorno 28/07/2023 alle ore 08:45 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Casino Michele	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Michele Busciolano

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE Emilia Piemontese

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** lo **Statuto della Regione Basilicata**, approvato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17.11.2016, modificato e integrato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18.07.2018;
- VISTO** il **D.lgs. n. 165 del 30.03.2001** recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la **L. n. 241 del 07.08.1990** “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la **L.R. n. 12 del 02.03.1996** concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata e integrata;
- VISTA** la **D.G.R n. 11 del 13 gennaio 1998**, “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
- VISTA** la **L.R. n. 34 del 06.09.2001**, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA** la **D.G.R. n. 179 del 08/04/2022** “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione.”;
- VISTO** il **D.lgs. n. 118 del 26 luglio 2011**, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTO** il **D.lgs. n. 33 del 14.03.2013**, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A. e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 265 del 11 maggio 2022**, “Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto-legge n. 80/2022;
- VISTA** la **D.G.R. n. 14 del 17-01-2023** “L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 214 del 14-04-2023** “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis;
- VISTA** la **L.R. n. 29 del 30.12.2019** “Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO** il **Regolamento regionale n.1 del 10.02.2021** “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul B.U.R. in data 10.02.2021 - Serie speciale;
- VISTA** la **D.G.R. n. 219 del 19.03.2021** “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;

- VISTA** la **D.G.R. n. 750 del 06.10.2021** “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 775 del 06.10.2021** “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 906 del 12.11.2021** “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTO** il **Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022** avente ad oggetto “Controlli interni di regolarità amministrativa” pubblicato sul B.U.R.B. n. 20 del 6 maggio 2022; amministrativa” pubblicato sul B.U.R.B. n. 20 del 6 maggio 2022;
- VISTA** la **L.R. n. 11 del 05.06.2023** “Legge di stabilità regionale 2023”;
- VISTA** la **L.R. n. 12 del 05.06.2023** “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 323 del 08-06-2023** “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 324 del 08-06-2023** “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023-2025”;
- VISTI** i **Regolamenti comunitari** relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) ed in particolare:
- il **Regolamento (UE) n. 1303/2013** recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Reg (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (regolamento generale);
 - il **Regolamento (UE) n. 1305/2013** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (regolamento FEASR);
 - il **Regolamento delegato (UE) n. 807/2014** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
 - il **Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014** recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
 - il **Regolamento (UE) n. 2393/2017** del Parlamento europeo e del Consiglio di modifica dei Regg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della PAC, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- VISTO** il **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 2020/1009**, modificativo dei reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;
- VISTO** il **Regolamento UE n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020**, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- VISTO** il **Regolamento (UE) 2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il **Codice in materia di protezione dei dati personali** di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 205 del 04-09-2018;
- VISTA** la **versione n. 11.1** del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2022 adottata con **Decisione C(2023) 1081 final del 09.02.2023**;
- VISTA** la **Convenzione** tra l'Organismo Pagatore Agea e la Regione Basilicata, stipulata il 25.10.2017 e repertoriata al n. 370 del 27.10.2017, con la quale sono state definite le competenze e le deleghe delle funzioni in materia di gestione delle domande di sostegno e di pagamento;

ATTESO CHE:

- la misura 4 del PSR 2014-2022 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" contempla la sottomisura 4.2 - "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" che mira ad incentivare investimenti in imprese agroalimentari per favorire la crescita del settore, rendendolo più capace di rispondere alle esigenze e agli orientamenti del mercato, concorrendo a soddisfare i fabbisogni primari;
- la sottomisura in questione si concretizza nell'erogazione di incentivi, a fronte di investimenti che rispondano a:
 - a. **stimolare e incentivare** la creazione di reti e network (associazioni, accordi, consorzi, ecc.) e l'approccio di filiera;
 - b. **promuovere** gli investimenti per la concentrazione dell'offerta, la prima lavorazione, lo stoccaggio delle produzioni e la logistica;
 - c. **favorire** le forme di commercializzazione che riducono la distanza con il mercato finale;
 - d. **promuovere** la partecipazione a regimi di qualità comunitari e rafforzare le azioni di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla qualità delle produzioni agroalimentari;

- VISTA** la **nota prot. n. 0136159/14BE del 21.06.2023** con la quale si è avviata la consultazione scritta della proposta di modifica della versione n. 12 del PSR 2014-2022, e conclusasi positivamente il 28.06.2023 con **nota prot. n. 0143782/14BE del 29.06.2023**;
- DATO ATTO** che la versione **n. 12.0** del PSR Basilicata 2014-2022, è stata notificata formalmente via SFC alla Commissione europea il 05.07.2023;
- DATO ATTO** che l'avviso pubblico produrrà effetti nei confronti dei beneficiari solo a seguito dell'approvazione della proposta di modifica del PSR Basilicata, pertanto l'approvazione della proposta di modifica costituisce condizione sospensiva dell'efficacia dell'atto; nelle more dell'avveramento della condizione l'amministrazione procederà all'istruttoria delle domande ed alla predisposizione degli atti amministrativi finalizzati all'erogazione dei contributi, ma i pagamenti restano subordinati all'approvazione della proposta di modifica da parte della Commissione Europea;
- RITENUTO,** per quanto specificato in precedenza, dare attuazione alla Sottomisura 4.2 - "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" per migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare, approvando lo schema di Bando che nella presente deliberazione costituisce parte integrante e sostanziale;
- VISTA** la scheda del PSR Basilicata 2014-2022 relativa alla Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali - Sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli";
- DATO ATTO** che la dotazione finanziaria pubblica attivata è pari a **€ 11.000.000,00** (undici milioni). Il **40%** della dotazione è riservato a progetti da **150.000,00 euro** (centocinquantamila) a **500.000,00 euro** (cinquecentomila). Il rimanente **60%** a progetti il cui valore sia superiore a **500.000,00 euro** (cinquecento), fino alla soglia massima di **1.000.000,00** di euro (un milione) di contributo;
- VISTO** lo schema di Bando della Sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" a tale scopo predisposto dal competente Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale 2014/2022, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale (Allegato 1);
- DATO ATTO** che tutti gli adempimenti e gli atti finalizzati all'attuazione del Bando potranno essere adottati, con proprio provvedimento, dal dirigente Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale 2014/2022;
- VISTA** la **D.G.R. 323 del 15.05.2020** "D.G.R. n. 254 del 28.03.2017 e ss.mm. ii. - Linee di indirizzo per la gestione del P.S.R. 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali - Misure non connesse alla superficie o animali - MODIFICHE E INTEGRAZIONI.";
- VISTA** la **D.G.R. 785 del 26.07.2017 e ss. mm. ii.** relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017 n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alle superficie e/o animali;
- VISTA** la **D.G.R. n. 1328 del 06/12/2017 e ss. mm. ii.**, relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto degli impegni previsti per la Misura 4 - Sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli";
- DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa ed oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della regione Basilicata;
- PRESO ATTO** che l'AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

Su proposta dell'Assessore al ramo;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, di:

1. **approvare** il Bando (Allegato 1) predisposto Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale 2014/2022, relativo alla Sottomisura 4.2: "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli";
2. **dare atto** che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando di cui al punto precedente sono pari ad **€ 11.000.000,00** (undici milioni) così suddivise:
 - il **40%** della dotazione è riservato a progetti da **150.000,00 euro** (centocinquantamila) a **500.000,00 euro** (cinquecentomila);
 - Il rimanente **60%** a progetti il cui valore sia superiore a **500.000,00 euro** (cinquecento), fino alla soglia massima di **1.000.000,00** di euro (un milione) di contributo;
3. **dare atto** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della regione Basilicata;
4. **dare atto** che tutti gli adempimenti e gli atti finalizzati all'attuazione del Bando di cui al punto 1, potranno essere adottati, con proprio provvedimento, dal dirigente dell'Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014 – 2022;
5. **procedere** alla pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sul sito istituzionale regionale, www.regione.basilicata.it e sul sito dedicato al Programma di Sviluppo Rurale, <http://europa.basilicata.it/feasr/>.

L'ISTRUTTORE **Anna De Stefano**

IL RESPONSABILE P.O. **Salvatore Gala**

IL DIRIGENTE **Rocco Vittorio Restaino**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Michele Busciolano**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA



Priorità 3

Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli

BANDO MISURA 4

Investimenti in immobilizzazioni materiali

Sottomisura 4.2 – Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli –

Tipologia di operazione: Investimenti in imprese agroalimentari, con approccio individuale o di filiera o di area



Sommario

Articolo 1 - Definizioni	2
Articolo 2 - Obiettivi.....	3
Articolo 3 - Ambito territoriale	3
Articolo 4 - Beneficiari	3
Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità.....	4
Articolo 6 - Interventi ammissibili.....	5
Articolo 7 - Spese ammissibili	5
Articolo 8 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno.....	7
Articolo 9 - Modalità di presentazione della domanda di sostegno	8
Articolo 10 - Documentazione richiesta	9
Articolo 11 - Motivi di non ammissibilità della domanda di sostegno.....	11
Articolo 12 - Criteri di selezione.....	12
Articolo 13 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno	13
Articolo 14 - Realizzazione delle operazioni	14
Articolo 15 - Pagamenti e controlli	14
Articolo 16 - Gestione delle Domande di Pagamento	17
Articolo 17 - Errori palesi	17
Articolo 18 - Impegni specifici collegati alla sottomisura	17
Articolo 19 - Concessione di varianti/proroghe.....	17
Articolo 20 - Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi e sanzioni	18
Articolo 21 - Recesso / rinuncia dagli impegni.....	18
Articolo 22 - Cause di forza maggiore.....	18
Articolo 23 - Il responsabile di procedimento	18
Articolo 24 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali.....	18
Articolo 25 - Disposizioni finali	19
Articolo 26 - Allegati	20
Allegato 1 - Format con la descrizione del progetto.....	21
Allegato 2 - Autodichiarazione possesso requisiti di ammissibilità	22
Allegato 3 - Asseverazione del punteggio da parte di tecnico abilitato	23
Allegato 4 - Format Dichiarazioni sostitutive per concessione aiuti in “De minimis” e Scheda informativa	24
Allegato 5 - Modalità di attivazione del Servizio BP-on line	31
Allegato 6 - Indicatori Economici e Performance	32
Allegato 7 - Elenco delle aziende conferitrici con indicazione del centro aziendale (coordinate gis)	34
Allegato 8: Format dichiarazione Atto Notorio sottoscritto dal beneficiario circa il rispetto dei limiti di cumulabilità ...	35

Articolo 1 - Definizioni

Ai fini del presente documento, si intende per:

Autorità di Gestione (AdG PSR): Il Dirigente della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali responsabile, ai sensi dell'art. 66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM/RdS): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure / sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2022.

Responsabili del Procedimento (RdP): Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM / RdS.

OP – AGEA: L'organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

UECA: Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Sorveglianza (CdS): Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; può formulare proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 ed art. 74 del reg. 1305/2013).

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno forfettario.

Fascicolo aziendale: L'elemento che all'interno del SIAN è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola è il fascicolo aziendale (D.P.R. 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004).

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo. 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di sostegno e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Direzione Generale Politiche Agricole e Forestali, dietro mandato del beneficiario provvedono a compilare e rilasciare SIAN sulla piattaforma informatica le domande di sostegno e pagamento.

Contratto di conferimento: Contratto giuridicamente vincolante, salvo buon esito dell'istanza di sostegno, tra beneficiario e produttori delle materie prime comprese nell'allegato I del trattato dell'Unione Europea.

Centro aziendale aziende conferitrici: Si definisce centro aziendale, ai fini del presente bando, la particella di superficie utile maggiore per la coltura conferita (per tutti i comparti ad esclusione della zootecnia); per il comparto zootecnia da latte e carne, il centro aziendale coincide con la stalla.

Trasformazione di prodotti agricoli: Qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita.

Commercializzazione di prodotti agricoli: La detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore

primario a consumatori finali è considerata commercializzazione di un prodotto agricolo se avviene in locali separati, adibiti a tale scopo.

Prodotto agricolo: I prodotti elencati nell'allegato I del trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura elencati nell'allegato I del regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Produzione agricola primaria: la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, di cui all'allegato I del trattato, senza ulteriori interventi volti a modificare la natura di tali prodotti.

Sviluppo di prodotti agricoli: L'introduzione di tecnologie e procedure tese a sviluppare prodotti nuovi o di qualità superiore, ad aprire nuovi mercati soprattutto nel contesto della filiera corta.

Articolo 2 - Obiettivi

Il presente bando attiva la sottomisura 4.2 – “Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli” di cui all’art. 17, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 1305/2013, che mira ad incentivare investimenti in imprese agroalimentari per favorire la crescita del settore, rendendolo più capace di rispondere alle esigenze e agli orientamenti del mercato, concorrendo a soddisfare i seguenti *fabbisogni primari*:

1. F9 – stimolare e incentivare la creazione di reti e network (associazioni, accordi, consorzi, ecc.) e l’approccio di filiera;
2. F10 – promuovere gli investimenti per la concentrazione dell’offerta, la prima lavorazione, lo stoccaggio delle produzioni e la logistica;
3. F11 – favorire le forme di commercializzazione che riducono la distanza con il mercato finale;
4. F12 – promuovere la partecipazione a regimi di qualità comunitari e rafforzare le azioni di sensibilizzazione dell’opinione pubblica sulla qualità delle produzioni agroalimentari.

La sottomisura risponde alla seguente *focus area principale*:

- 3a. Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

Articolo 3 - Ambito territoriale

L'operazione si applica su tutto il territorio regionale, in quanto rurale.

Articolo 4 - Beneficiari

Imprese singole o associate operanti nella trasformazione, commercializzazione e/o dello sviluppo di prodotti agricoli (esclusi i prodotti della pesca) di cui all'allegato I del trattato dell'Unione Europea. Nel caso il prodotto ottenuto a seguito della trasformazione non rientri tra quelli sopra indicati, il sostegno viene concesso in regime di *de minimis* o in regime di *esenzione* ai sensi del Reg. UE 702/2014.

Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità

Sono ammesse a presentare domanda le imprese di cui all'articolo 4 che, **al momento della presentazione della domanda di partecipazione sul portale SIARB e della domanda di sostegno sul SIAN**, presentino i seguenti requisiti:

- iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio (anche se non attive) e titolari di Partita IVA;
- abbiano almeno una sede operativa in Basilicata come risultante da visura camerale;
- svolgano attività di trasformazione, di commercializzazione e/o sviluppo di prodotti agricoli così come definite ai sensi dell'art 2, numeri (6) e (7) del Reg. (UE) n. 702/2014 e meglio precisate all'art. 1 del presente Bando;
- possiedano, in base ad un legittimo titolo, con l'esclusione del comodato, i beni immobili eventualmente oggetto dell'intervento¹;
- nel caso di aziende che sono anche produttrici, almeno $\frac{3}{4}$ della produzione deve essere di provenienza extra aziendale; tale evenienza dovrà essere dimostrata con la presentazione di una relazione tecnica asseverata (supportata dal Business Plan On Line e dal fascicolo aziendale). Il Business Plan On Line dovrà essere redatto e presentato, secondo il format disponibile sul portale SIAN messo a disposizione dalla Regione in collaborazione con ISMEA/Rete Rurale Nazionale 2014-2022, **unicamente al rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN** con il quale si dimostri il miglioramento della redditività e della competitività aziendale.

Non sono ammissibili le imprese in difficoltà, così come definite nell'articolo 2, par. 18 del Regolamento (UE) N. 651/2014, nel Reg. (UE) n. 702/14 e nella Comunicazione della Commissione n. 2014/C 249/01 relativa agli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà.

L'appartenenza alla categoria delle PMI e grandi imprese deve essere certificata con apposita attestazione, a firma di un revisore dei conti iscritto al registro dei revisori legali, di cui al D.lgs. n. 39/2010, nella quale devono essere riportati, in modo puntuale ed analitico, i parametri dimensionali dell'impresa richiedente, specificando se trattasi di impresa autonoma, associata o collegata. Il calcolo della dimensione di ciascuna impresa dovrà essere effettuato sulla base delle indicazioni fornite dal D.M. del 18/04/2005 emanato dal Ministero delle Attività Produttive. Nel caso di aziende associate, controllate e/o collegate, sempre a firma del revisore dei conti, devono essere elencate le aziende associate, controllate e quelle collegate; nell'attestazione del revisore dei conti ci deve essere anche esplicita dichiarazione che l'impresa richiedente non è in difficoltà, così come definito nell'articolo 2, par. 18 del Regolamento (UE) N. 651/2014, nel Reg. (UE) n. 702/14 e nella Comunicazione della Commissione n. 2014/C 249/01 relativa agli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà.

Relativamente ai progetti connessi alla sola attività di commercializzazione (acquisto, deposito e vendita dei prodotti), il sostegno è concesso per progetti presentati da soggetti che associno² prevalentemente imprese operanti nella produzione e/o trasformazione dei prodotti agricoli primari e che si impegnino, per 5 anni dalla conclusione dell'investimento, intesa come erogazione del saldo finale, a commercializzare, nell'impianto oggetto di finanziamento e per almeno il 51% del valore totale annuo, prodotti ottenuti dalla produzione e/o trasformazione delle imprese associate anche se non direttamente trasformati da quest'ultime.

Ai fini dell'ammissione al finanziamento, il progetto deve essere "cantierabile" al momento della sottoscrizione del provvedimento di concessione del finanziamento. Per progetto "cantierabile" si intende un progetto corredato di ogni parere, nulla-osta, autorizzazione e concessione tali da consentire l'immediato

¹ Fra i titoli di possesso ammissibili rientrano le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge 109/96 e ss.mm.ii. (legge per il riutilizzo pubblico e sociale dei beni confiscati alle mafie).

² La forma associativa deve risultare da apposita documentazione del Registro Imprese della Camera di Commercio.

avvio dei lavori. A tale proposito si chiarisce che la SCIA può costituire documento abilitativo e quindi assegnare il requisito di cantierabilità se la relativa ricevuta è precedente alla data di presentazione della domanda. Qualora sia prevista la conferenza di servizi il documento abilitativo è rappresentato dall'autorizzazione unica emessa dal SUAP. I progetti che non necessitano di autorizzazioni preventive, come ad esempio nel caso di acquisto di sole macchine, sono da considerare cantierabili. In ogni caso, per le operazioni riguardanti l'acquisto di macchinari e/o attrezzature da inserire/installare in edifici di nuova costruzione, deve essere data dimostrazione al momento della presentazione della domanda della disponibilità giuridica dell'immobile e produrre in fase di richiesta di saldo il certificato di agibilità.

La mancanza del requisito di “cantierabilità”, in tutto o in parte, costituirà motivo ostativo alla concessione del finanziamento.

Le aziende beneficiarie del sostegno previsto dai Bandi 4.2 in modalità ordinaria e di filiera (rispettivamente ex D.G.R. nn. 865 e 867/2017 e ss.mm.ii.) possono partecipare al presente Bando, a condizione che abbiano presentato domanda di pagamento a saldo finale all'atto di presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN.

Articolo 6 - Interventi ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento i seguenti interventi:

- a) costruzione e/o ristrutturazione di immobili connessi all'attività di stoccaggio anche di prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione;
- b) acquisto o leasing con patto di acquisto di impianti, anche per produzioni di energia per autoconsumo da fonti rinnovabili (solare termico e fotovoltaico, biomasse di scarto, minieolico, mini – idrico), macchine e attrezzature afferenti all'attività di stoccaggio anche di prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione;
- c) mezzi mobili, esclusivamente per il trasporto dei prodotti trasformati;
- d) investimenti per aumentare l'efficienza energetica degli edifici produttivi;
- e) acquisto/sviluppo di software, hardware e di brevetti.

Eventuali investimenti realizzati in ambito OCM ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013 non sono ammissibili a valere sul presente Bando.

Articolo 7 - Spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di spese:

- a) spese per opere edili – strutturali legate ad investimenti su manufatti aziendali per lo stoccaggio anche di prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione;
- b) macchinari, impianti ed attrezzature relativi a manufatti aziendali per lo stoccaggio, trasformazione e commercializzazione (anche in leasing³), software e hardware, brevetti e licenze, veicoli commerciali per il trasporto dei prodotti trasformati;
- c) spese per impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo; tali impianti sono ammissibili alle seguenti condizioni:

³ Nel caso degli acquisti in leasing la spesa ammessa è rappresentata dai canoni pagati al concedente entro il limite fissato per l'ammissibilità delle spese dell'operazione, al netto di altri costi collegati al contratto (garanzie, costi di rifinanziamento, interessi, spese generali).

- l'impianto di energia deve essere commisurato alla quantità di energia necessaria a soddisfare le esigenze aziendali (autoconsumo);
 - l'impianto non deve superare la produzione di 0,25 MW elevabile solo in presenza di esigenze oggettive del/dei proponente/i e fino ad un massimo di 1,00 MW;
 - l'impianto non deve essere alimentato con bio combustibili o biomasse derivanti da colture dedicate, ma solo da biomasse di scarto e per solo autoconsumo;
 - l'installazione degli impianti che utilizzano l'energia solare deve essere effettuata solo al di sopra degli edifici;
 - obbligo di produzione di ammendante organico (con compostaggio) per gli impianti atti alla produzione di biogas: in questo caso saranno sostenuti solo gli investimenti che prevedono il compostaggio del digestato per la produzione di ammendante organico;
 - il rendimento energetico dell'impianto in termini di MWh/anno termiche deve essere pari o superiore all'85%, ai sensi dell'All. 2 al D. Lgs. n. 28/2011, esclusa la mera dissipazione;
 - l'impianto deve garantire emissioni in atmosfera "poco significative" a norma del D. Lgs. n. 152/2006, art. 272 comma 1;
 - l'impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica da biomassa di scarto deve garantire un utilizzo di almeno il 40% dell'energia termica totale prodotta dall'impianto;
 - l'impianto per la produzione di energia da biomassa (al di sotto di 1 MW) deve essere realizzato nel rispetto della Direttiva 2009/125/CE (Ecodesign), prevedendo l'adozione di specifici criteri di progettazione, allo scopo di ridurre l'impatto ambientale e migliorarne l'efficienza energetica.

Le predette condizioni devono essere dimostrate, tramite relazione asseverata da parte di un tecnico abilitato;

- d) costi per certificazioni e/o introduzione di sistemi di qualità aziendale (ISO; EMAS etc.);
- e) spese per la cartellonistica obbligatoria sino ad € 250,00.
- f) spese generali, quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomiche – forestali, geologiche ed ambientali, costi per il rilascio di autorizzazioni e nulla osta, così calcolati: fino a max 4% della spesa ammessa per investimenti in sole macchine e/o attrezzature, fino a max 10% della spesa ammessa per altre voci di spesa, e comunque non superiore al 10% della spesa ammessa in caso di investimenti comprendenti entrambe le voci di spesa. Nelle spese generali sono compresi eventuali costi per il rilascio di garanzie.

In riferimento alle **spese tecnico – progettuali – consulenziali**, al fine di garantirne la congruità, gli onorari andranno valutati sulla base dei dettami del D. M. 140/2012 e ss. mm. ii e dei relativi allegati, secondo la formula $CP = \sum (V * G * Q * P)$, dove

V = valore dell'opera come da computo metrico o determinato da preventivi;

G= il Grado di complessità, avendo cura di prendere sempre il valore più basso Tabella Z-1;

Q =Il coefficiente per l'attività prestata (es. progettazione preliminare, relazione di indagine geotecnica, ecc.) rilevabili per la tipologia di opere nelle Tabelle Z-2

P = è l'incidenza percentuale dell'opera di riferimento sul totale del costo progetto

Con specifico riferimento agli investimenti materiali, ai fini della verifica della ragionevolezza dei costi, sia nella fase di presentazione della domanda di sostegno quanto in caso di successive varianti progettuali che dovessero rendersi necessarie, si farà riferimento al Prezziario Regionale vigente oppure al metodo del confronto tra tre preventivi⁴.

⁴ Nel caso di utilizzo dei costi standard ISMEA, questi possono sostituire la presentazione dei tre preventivi.

Per le voci di costo relative a beni e servizi, per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, dovrà essere presentata una relazione tecnico - economica redatta da un tecnico abilitato che illustri la scelta del bene/servizio ed i motivi di unicità del preventivo proposto.

Non saranno ritenuti ammissibili i contributi in natura, l'IVA, così come l'acquisto di materiale usato, altri costi connessi al contratto di leasing, quali garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc. secondo quanto disciplinato dall'art. 45 del Reg. UE 1305/2013.

Non potranno essere ammesse a contributo spese effettuate prima della presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN, ad eccezione delle spese generali legate a progetti, consulenze, studi di fattibilità, ecc. necessari per la presentazione della domanda stessa, queste ultime ammissibili a far data dalla pubblicazione sul BURB del presente bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente articolo si rimanda alle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020" del MIPAAF nella versione vigente.

TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESE SIAN – INVESTIMENTI AMMISSIBILI SOTTOMISURA 4.2

SIAN	PSR
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	spese per opere edili – strutturali legate ad investimenti su manufatti aziendali per la raccolta, stoccaggio, prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	macchinari, impianti ed attrezzature relativi a manufatti aziendali per la raccolta, stoccaggio, prima lavorazione, trasformazione e commercializzazione (anche in leasing), software ed hardware, brevetti e licenze, veicoli commerciali per il trasporto dei prodotti
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	spese per impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo
Altro non compreso nelle precedenti voci	costi per certificazioni e/o introduzione di sistemi di qualità aziendale
Spese generali	Cartellonistica obbligatoria Spese tecnico – progettuali – consulenziali stimate in base ai dettami del D. M. n° 140/2012 e ss. mm. ii.

Articolo 8 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

La dotazione finanziaria pubblica attivata è pari a € 11.000.000,00 (undici milioni). Il 40% della dotazione è riservato a progetti da 150.000,00 euro (centocinquantamila) a 500.000,00 euro (cinquecentomila). Il rimanente 60% a progetti il cui valore sia superiore a 500.000,00 euro (cinquecento), **fino alla soglia massima di 1.000.000,00 di euro (un milione) di contributo**. Non saranno ammessi progetti al di sotto dei 150.000,00 euro (centocinquantamila). L'importo del progetto, ai fini dell'inserimento in ciascuna delle due predette fasce economiche, è da intendersi relativo al valore ammesso al termine del procedimento istruttorio.

Il sostegno sarà erogato sotto forma di **contributo in conto capitale** con una percentuale di sostegno **pari al 50% dell'investimento totale**.

La percentuale di sostegno è **ridotta al 40%** nel caso di Grandi Imprese, ovvero le imprese che, ai sensi dell'art. 2 della Raccomandazione CE 2003/361/CE, occupino almeno 250 persone, o il cui fatturato annuo superi 50 Meuro, oppure il cui totale di bilancio annuo superi i 43 Meuro.

Il sostegno è incrementato al **70%** e nel caso di investimenti derivanti dalla fusione di Organizzazioni di Produttori o sovvenzionati nell'ambito dei Partenariati Europei per l'Innovazione (PEI), intendendosi come tali, le aziende di trasformazione e commercializzazione che hanno partecipato in qualità di partner beneficiari ai progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del bando di cui alla DGR n. 312 del 13 aprile 2017, ex Sottomisura 16,1 del PSR Basilicata 2014-2022.

Limitatamente ai beneficiari i cui prodotti non rientrano nell'Allegato I del TFUE, il sostegno concesso sarà conforme al Reg. UE n. 1407/2013 ("*de minimis*") e in tal caso tale sostegno sarà inserito a titolo "*de minimis*" nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Per i suddetti beneficiari – i cui prodotti non rientrano nell'Allegato I del TFUE - il sostegno potrà essere concesso fuori dal regime "*de minimis*" se essi rientrino nel campo delle PMI o microimprese e piccole imprese, ai sensi dell'art. 44 del Reg. UE 702/2014; in questi ultimi casi il sostegno sarà concesso nel rispetto delle condizioni di cui al Capo I e Capo III del Reg UE 702/2014:

- non potranno essere ammessi aiuti per impianti in energia alimentati da fonti rinnovabili;
- la percentuale di sostegno è pari al **35% (aumentata al 45%** per le micro e piccole imprese – punto b iii comma 9 e comma 10, art. 44 reg. UE 702/2014).

Articolo 9 - Modalità di presentazione della domanda di sostegno

Il bando adotta un meccanismo procedurale finalizzato alla semplificazione ed al contemporaneo rafforzamento dei controlli amministrativi, tale da ottimizzare la gestione dell'elevato numero di potenziali richieste dei beneficiari.

Nello specifico è previsto:

- **FASE 1 - PRE-AMMISSIONE A FINANZIAMENTO:** entro 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione sul BURB del presente avviso (nello specifico entro le ore 16:00 dell'ultimo giorno), i potenziali beneficiari presentano l'istanza di candidatura (si veda l'articolo 10). Sulla scorta di quanto trasmesso dai proponenti, con particolare riguardo all'asseverazione del punteggio da parte del tecnico abilitato, il Responsabile di Sottomisura (RdS) individua i potenziali beneficiari che potranno accedere alla seguente Fase 2. Per le modalità di selezione si veda l'articolo 13.
- **FASE 2 - RILASCIO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA SIAN E PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE CORRELATA ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA SIARB:** tale Fase è aperta con appositi atti dirigenziali da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata (BURB). Entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione di tali atti dirigenziali, e nello specifico entro le ore 16.00 dell'ultimo giorno utile, i potenziali beneficiari rientranti nella selezione di cui alla FASE 1 presentano la domanda di sostegno attraverso la piattaforma SIAN. La documentazione (si veda articolo 10), ad eccezione dei documenti che attestino la cantierabilità degli interventi, che dovrà essere consegnata al momento della sottoscrizione dell'atto di concessione dell'aiuto, andrà presentata tramite il SIARB **entro i 7 (sette)** giorni successivi alla suddetta data di scadenza SIAN, con termine sempre alle ore 16:00.

La piattaforma informatica "SIA-RB" è accessibile tramite connessione al sito <http://agricoltura.regione.basilicata.it/programma-di-sviluppo-rurale-2014-2020/> nella sezione "Servizio PSR – Pratiche".

La candidatura della domanda sulla piattaforma "SIA-RB" richiede, obbligatoriamente, da parte dei soggetti richiedenti il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata e di un'identità digitale SPID. La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Bando e dell'informativa ai sensi del D. Lgs. n.196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE n.679/2016) deve essere firmata **digitalmente o in forma autografa** dal legale rappresentante.

All'interno della sezione Servizio P.S.R. – Pratiche della piattaforma informatica "SIA-RB" è possibile consultare e scaricare il documento contenente le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica, a partire dalla pubblicazione del Bando sul BURB.

Per la candidatura telematica, la piattaforma informatica "SIA-RB" sarà disponibile dalle ore 8.00 del giorno di pubblicazione del bando sul BURB e fino alle ore 16.00 del giorno di scadenza.

Articolo 10 - Documentazione richiesta

FASE 1 - PRE-AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Documentazione da trasmettere attraverso il "SIA-RB" entro 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione sul BURB del presente avviso (nello specifico entro le ore 16:00 dell'ultimo giorno):

- a) Fotocopia leggibile del Documento di identità del titolare/legale rappresentante in corso di validità;
- b) Format con la descrizione del progetto (Allegato 1) contenente:
 - Descrizione del progetto di investimento
 - Quadro Economico
- c) Autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 5 del presente bando (Allegato 2);
- d) Asseverazione del punteggio (Allegato 3).

La mancanza dei documenti di cui ai punti b), c) e d) determinerà la non ricevibilità della candidatura.

FASE 2 – RILASCIO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA SIAN E PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE CORRELATA ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA SIARB

La documentazione da trasmettere attraverso il "SIA-RB" entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione dell'atto dirigenziale di apertura della FASE 2, e nello specifico entro le ore 16.00 dell'ultimo giorno utile, è la seguente:

- a) **Domanda di sostegno generata dal portale SIAN;**
- b) **Documento di Business Plan On Line** redatto utilizzando il servizio "*Business plan On Line*" (BPOL) realizzato da ISMEA nell'ambito della Rete Rurale Nazionale 2014-2022. Il tecnico dovrà compilare adeguatamente ed esaustivamente il BPOL in ogni sua parte, allegare la relazione descrittiva redatta utilizzando il format specifico scaricabile dall'area di assistenza del BPOL, confermare il business plan e stampare il documento finale in PDF rilasciato dall'applicativo, pena l'irricevibilità dell'istanza. Il Piano di Sviluppo Aziendale dovrà essere firmato dal beneficiario e firmato e timbrato da un tecnico abilitato. Qualora il richiedente posseda l'abilitazione potrà elaborare il piano in prima persona. Tecnici abilitati sono: professionisti operanti in discipline agronomiche, forestali, economiche ed equivalenti iscritti ai relativi albi/ordini professionali. Nel caso in cui la redazione del BPOL – PSA sia eseguita da un professionista operante in discipline economiche è necessaria anche la partecipazione e la firma di un

tecnico abilitato nelle discipline agronomiche e/o forestali di cui sopra. Per le modalità di attivazione al servizio si rimanda all'Allegato 6.

- c) **attestazione** redatta e sottoscritta da un revisore contabile iscritto nel registro, istituito presso il Ministero dell'Economia, ai sensi dell'art. 37, comma 5 del D. Lgs. n. 39/2010, che certifichi quanto disposto dall'art. 5, terzo capoverso;
- d) **copia aggiornata della scheda di validazione del Fascicolo Aziendale SIAN del richiedente**, comprovante la disponibilità sia dei terreni⁵ oggetto di intervento, sia delle strutture che delle macchine ed attrezzature dedite alla attività di trasformazione/commercializzazione;
- e) **se del caso, elaborati progettuali e computo metrico estimativo analitico dei lavori** redatto sulla base dei prezzi regionali vigenti, riportante il costo previsto per l'investimento suddiviso per categoria di spese secondo le indicazioni riportate nel precedente art. 7;
- f) per i macchinari ed attrezzature, almeno **tre preventivi analitici di ditte fornitrici in concorrenza fra di loro**, sottoscritti e datati, richiesti obbligatoriamente attraverso l'applicativo SIAN "Gestione e Consultazione Preventivi" accompagnati da relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le motivazioni che hanno indotto a scegliere il fornitore con annesse relative richieste inviate ai fornitori. In caso di acquisto di macchinari speciali, ove non sia possibile ricorrere ai tre preventivi, occorre fornirne almeno uno corredato da relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari. Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti, la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi e deve essere corredata dei necessari layout. In assenza di preventivi non sarà possibile procedere ad integrazioni degli stessi e le relative spese non saranno ritenute ammissibili;
- g) nel caso di aziende che sono anche produttrici, presentazione di una relazione tecnica asseverata dalla quale si evince che almeno i $\frac{3}{4}$ del prodotto trasformato e commercializzato sia di provenienza extra-aziendale.
- h) **per le forme giuridiche societarie diverse dalle società di persone e per le cooperative**, oltre alla documentazione sopra prevista, è necessario produrre:
 - 1. **deliberazione dell'organo competente** con la quale si richiama:
 - i. l'atto costitutivo e/o lo statuto,
 - ii. gli estremi dell'iscrizione ai registri della Camera di Commercio, nella relativa sezione di appartenenza;
 - 2. ed a seguire, nello specifico:
 - i. si approva il progetto di investimento;
 - ii. si incarica il legale rappresentante⁶ ad avanzare la domanda di sostegno nonché ad adempiere a tutti gli atti necessari;
 - iii. si assumono gli impegni specificati nel presente bando di sottomisura;
- i) **se del caso**, Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in de minimis (allegato 5).

⁵ Nei casi di non proprietà dei terreni oggetto d'intervento, occorre redigere una dichiarazione sostitutiva d'impegno a prolungare, a scadenza del/dei contratto/i, per un periodo non inferiore alla durata dell'impegno (5 anni a decorrere dalla fine dell'investimento).

⁶ Solo nel caso il rappresentante legale abbia poteri ordinari e non straordinari.

- j) in caso di investimenti in impianti di energia da fonti rinnovabili, **perizia tecnica di stima** corredata da documentazione probatoria (bollette energetiche, gas, fatture acquisto carburanti, altra documentazione) dalla quale si evinca il consumo energetico dell'azienda (in base alla quale si determina la soglia di autoconsumo per l'impianto di produzione ammissibile al sostegno), dalla quale si evincano tutte le condizioni espresse all'Articolo 7, lettera c), del presente Avviso;
- k) nel caso in cui il *business plan* preveda **azioni orientate all'innovazione** per almeno il 25% del sostegno della sottomisura 4.2, rispetto ai processi/pratiche innovative e rispetto alla riduzione dell'impatto ambientale e all'efficienza dell'uso delle risorse naturali, **preventivi di spesa richiesti attraverso l'applicativo SIAN (gestione consultazione preventivi)⁷ e dichiarazione del produttore redatta in carta intestata originale, attestante che il prodotto/servizio è introdotto sul mercato italiano da non più di due anni rispetto alla data del preventivo;**
- l) elenco delle aziende conferitrice con indicazione della collocazione territoriale (allegato 8);
- m) rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022 (allegato 9).

L'assenza nell'istanza della documentazione di cui ai punti a), b) e c) costituirà motivo di irricevibilità; costituirà altresì motivo di irricevibilità la redazione incompleta del Business Plan On Line di cui al citato punto b).

Inoltre, al fine di garantire la controllabilità del criterio di demarcazione tra il PSR e l'OCM unica di cui al Reg. UE n. 1308/2013 (che istituisce una OCM unica per i prodotti agricoli), a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno e fino al pagamento del saldo finale, il beneficiario del PSR dovrà allegare l'elenco degli investimenti eventualmente realizzati in ambito OCM (modello CR1 – prospetto analitico che distingue il sostegno finanziario comunitario da quello nazionale) con indicazione del CUA del beneficiario, della P. IVA, del fornitore, della descrizione dell'investimento, dei riferimenti della fattura e degli importi, controfirmato dal Presidente della OP.

OCM vino: la sottomisura 4.2 finanzia tipologie di investimento dettate da specifiche disposizioni contenute nel DM 2634 del 22/04/2015 di modifica del DM 1831/2011: in particolare l'allegato I individua le operazioni ammissibili al sostegno nell'ambito dell'OCM vino che risultano, pertanto, escluse dal PSR. Le attività di promozione del settore saranno finanziate con fondi FEASR (misura 3 del PSR Basilicata) se indirizzate agli Stati Membri dell'UE, esclusivamente con l'OCM se rivolte, invece, a Paesi Terzi.

Articolo 11 - Motivi di non ammissibilità della domanda di sostegno

La domanda di sostegno a valere sul presente bando sarà ritenuta non ammissibile qualora:

- il richiedente non è tra quelli previsti all'art. 4 "*Beneficiari*" del presente bando;
- il richiedente e/o l'azienda non posseda uno o più requisiti soggettivi e/o oggettivi previsti all'art. 5 "*Condizioni di ammissibilità*" del presente bando;
- se l'importo del progetto presentato è inferiore a euro 150.000,00 (centocinquantamila); tale caso si applica anche qualora l'importo del progetto sia ridotto in fase di valutazione;
- se la domanda di sostegno in fase di valutazione non raggiunge il punteggio minimo indicato all'art. 12 "*Criteri di selezione*" del presente bando;

⁷ Nel caso non sia possibile ricorrere ai tre preventivi è sufficiente la presentazione di un solo preventivo corredata da relazione tecnico/economica, firmata da un tecnico abilitato, che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio.

- se a corredo della domanda di sostegno non sono presenti i seguenti documenti di cui ai punti e), g), h), j), k), dell'art. 10 del presente bando.

Articolo 12 - Criteri di selezione

Per l'accesso al sostegno di cui alla Sottomisura 4.2, le domande sono ordinate in una graduatoria redatta sulla base del punteggio attribuito applicando i criteri indicati di seguito riportati (approvati mediante consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza conclusa il 16.09.2021 e ss. mm. ii.).

Principio	Criterio	Punteggio Attribuito	Note
Comparto aziendale	<p>Progetti riguardanti trasformazioni nei seguenti comparti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Zootecnico carne, Olivicolo, Cerealicolo, Biologico-Ortofrutta, Vitivinicolo, Lattiero Caseario – Punti 15 - Altri Comparti – Punti 10 <p>Altri Punti 5 nel caso di raccolta della produzione primaria entro un raggio di 70 km.</p>	Max 20	<p>L'attribuzione del punteggio sarà legata alla tipologia di investimento proposto.</p> <p>NB: La verifica avviene mediante il Business Plan On Line e relazione tecnica asseverata</p> <p>Per il punteggio aggiuntivo sulla raccolta della produzione, compilare l'allegato 8.</p> <p>Sulla base di quanto riportato nell'Allegato 8, verifica informatica in ambiente GIS, calcolando l'area di un cerchio di raggio 70 km avente come origine la struttura di trasformazione</p>
Dimensione economica aziendale	<ul style="list-style-type: none"> - Impresa con fatturato da M€ 2,00 ad M€ 10,00 (limiti non compresi) e/o con occupazione effettiva compresa fra 11 e 50 (limiti compresi) – Punti 16 - Impresa con fatturato pari ad almeno M€ 10,00 – Punti 12 - Altre imprese agro-alimentari con fatturato inferiore a M€ 2,00 - Punti 8 - Aziende neocostituite – Punti 6 	Max 16	Requisiti da possedere a momento di presentazione della domanda.
Investimenti in energie rinnovabili	Investimenti in energie rinnovabili, solo per autoconsumo	6	Il punteggio è assegnato se il costo per l'impiantistica energetica è almeno l'25% del costo progetto (al netto delle spese generali)
Operazioni riferite alla trasformazione	Operazioni riferite alla trasformazione di produzioni	11	Da verificare con precontratti o contratti fra produttori e-beneficiario

di produzioni primarie a quelle previste dalla Misura 3.2	primarie a quelle previste dalla Misura 3.2 (DOP. IGP, ecc., eccetto biologico). Nello specifico Fagioli bianchi di Rotonda DOP, Melanzana Rossa di Rotonda DOP, Fagiolo di Sarconi IGP, Peperone di Senise IGP, Lenticchia di Altamura IGP e Produzioni legate a disciplinari SQNZ.		
Innovazione	Grado di innovazione, a condizione che il progetto veda almeno il 25 % delle spese orientate all'innovazione, al netto delle spese generali	15	Il grado di innovazione si misurerà rispetto a beni e/o servizi che sono stati introdotti sul mercato italiano da non più di due anni, al momento della presentazione della domanda di sostegno, anche rispetto ai processi/pratiche innovative, anche dal punto di vista della riduzione dell'impatto ambientale e dell'efficienza dell'uso delle risorse naturali.
Partecipazione alla Misura 16	Partecipazione alla Misura 16 nell'ambito di progetti di cooperazione coerenti con l'intervento proposto	9	Il punteggio verrà attribuito nel caso in cui il proponente sia stato partner beneficiario e abbia presentato domanda di pagamento a saldo finale per le seguenti sottomisure del PSR Basilicata 2014-2022: 16.0 (di cui al bando DGR 869/2017) e 16.4 (di cui ai bandi DGR 95/2019 e DGR 98/2019)

Punteggio massimo pari a 77. Saranno ammesse proposte che raggiungono un punteggio minimo pari 25,00.

Nel caso di parità di punteggio sarà data precedenza alle imprese che raccolgono l'intera produzione primaria da trasformare e/o da commercializzare nel raggio di 70 km; se si configura ancora una parità di punteggio tra due o più domande sarà data priorità a quella che aggrega la quantità maggiore di produzione primaria; nel caso di ulteriore parità di punteggio tra due o più domande sarà data priorità alle domande presentate da aziende con data di costituzione più recente, come riveniente dal numero di Partita IVA..

Articolo 13 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

FASE 1 - PRE-AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Verifica della presenza dei documenti di cui all'Art.10 – Fase 1:

Il RdS elabora i seguenti elenchi:

- Elenco domande pervenute;
- Pre graduatoria dei progetti con importo compreso fra 150.000 e 500.000 euro;
- Pre graduatoria dei progetti con importo superiore 500.000 euro;
- Elenco delle domande escluse, con relativa motivazione.

Dei progetti presenti nelle due graduatorie sopra indicate verranno ammessi alla Fase 2 rispettivamente:

- i progetti con importo compreso fra 150.000 e 500.000 euro per i quali la sommatoria degli importi cofinanziati rientri nel 120%⁸ della specifica dotazione finanziaria (40% della dotazione complessiva);
- i progetti con importo superiore a 500.000 euro per i quali la sommatoria degli importi cofinanziati rientri nel 120% della specifica dotazione finanziaria (60% della dotazione finanziaria).

In caso di superamento della dotazione finanziaria, si procederà alla ammissione alla Fase 2 di tutte le domande interessate aventi il medesimo punteggio.

FASE 2 – RILASCIO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E PRESENTAZIONE DEI BUSINESS PLAN E DELLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLE ISTANZE

Verifica della presenza dei documenti di cui all'Art.10.

Al termine dell'iter istruttorio, saranno pubblicate le graduatorie sul BURB e sul sito del PSR Basilicata (www.europa.basilicata.it/feasr), contenenti:

1. Domande di sostegno pervenute;
2. Domande di sostegno ammesse e finanziabili;
3. Domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni.

A conclusione delle attività istruttorie, si procederà alla sottoscrizione dei provvedimenti **di concessione individuali**.

Si precisa che il provvedimento di concessione dovrà essere ritirato non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURB. **Decorso tale termine il contributo assentito si intenderà revocato.**

Articolo 14 - Realizzazione delle operazioni

Il tempo previsto per la realizzazione degli investimenti decorre **dal giorno successivo** alla data di sottoscrizione del "provvedimento individuale di concessione del sostegno": il termine ultimo per il completamento delle operazioni, inteso come **conclusione fisica** (opere, forniture, ecc.) e **finanziaria** degli stessi (ultimazione dei pagamenti, acquisizione della relativa quietanza e presentazione della domanda di pagamento finale sulla piattaforma SIAN) è fissato al 30 giugno 2025, al fine di consentire la corretta rendicontazione delle spese e la chiusura del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 secondo quanto previsto al Regolamento 1305/2013.

Articolo 15 - Pagamenti e controlli

Tutte le domande di pagamento devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'Ufficio Erogazioni Comunitarie UECA attraverso la Piattaforma "SIA-RB".

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

a) Anticipo sino al 50% del contributo ammesso

- Domanda di pagamento generata dal SIAN non superiore al 50% del contributo richiesto debitamente sottoscritta e con allegato documento di identità in corso di validità;
- Polizza fidejussoria secondo la modulistica SIAN dell'OP-AGEA da trasmettere a UECA anche in originale;

⁸ L'incremento del 20% si giustifica per acquisire ulteriori posizioni progettuali che potrebbero rivelarsi finanziabili, nel caso i controlli sui primi posizionati in graduatoria dessero esito negativo.

- Dichiarazione sostitutiva ai fini dell'acquisizione dell'informazione/comunicazione antimafia;

b) SAL pari a 10% sino ad un cumulato massimo del 90%

- Domanda di pagamento generata dal SIAN debitamente sottoscritta e con allegato documento di identità in corso di validità;
- Dichiarazione sostitutiva ai fini dell'acquisizione dell'informazione/comunicazione antimafia;
- Elenco dei giustificativi di spesa relativi agli investimenti realizzati, corredati degli estremi di pagamento e ripartiti per tipologia di investimento e indicazione della pertinente voce di spesa SIAN;
- Copia delle fatture rendicontate in formato elettronico xlm/p7m dettagliate quietanzate riferite alla richiesta di ACCONTO;
- Copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese sostenute, in riferimento alla richiesta di acconto con le seguenti indicazioni nella causale (es.: *fattura n....del.....CUP.....* oppure *fattura n....del.....Domanda di sostegno n.*),dichiarazioni liberatorie, bonifici ed estratti conto, Registro IVA acquisti, modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento, ecc.;
- Dichiarazioni/certificazioni di conformità relative ai macchinari ed attrezzature in genere;
- Disegni, Atti di contabilità del SAL a firma di tecnico abilitato completa di tutte le autorizzazioni e/o certificazioni previste dalla normativa vigente in materia ed inerente alla realizzazione del progetto di che trattasi;
- Allegato fotografico;
- Allegato 4 - Dichiarazione relativa al rispetto dei limiti alla cumulabilità.

c) SALDO FINALE

- Domanda di pagamento generata dal SIAN debitamente sottoscritta e con allegato documento di identità in corso di validità;
- Dichiarazione sostitutiva ai fini dell'acquisizione dell'informazione/comunicazione antimafia;
- Comunicazione fine investimento;
- Elenco dei giustificativi di spesa relativi agli investimenti realizzati, corredati degli estremi di pagamento e ripartiti per tipologia di investimento e indicazione della pertinente voce di spesa SIAN;
- Copia delle fatture rendicontate in formato elettronico xlm/p7m dettagliate quietanzate riferite alla richiesta di SALDO;
- Copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese sostenute, in riferimento alla richiesta di acconto con le seguenti indicazioni nella causale (es.: *fattura n....del.....CUP.....* oppure *fattura n....del.....Domanda di sostegno n.*),dichiarazioni liberatorie, bonifici ed estratti conto, Registro IVA acquisti, modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento, ecc.;
- Dichiarazioni/certificazioni di conformità relative ai macchinari ed attrezzature in genere;
- Disegni, Atti di contabilità finale a firma di tecnico abilitato completa di tutte le autorizzazioni e/o certificazioni previste dalla normativa vigente in materia ed inerente alla realizzazione del progetto di che trattasi;
- Allegato fotografico con evidenza anche della cartellonistica obbligatoria;

- Relazione finale di dettaglio sulle attività realizzate e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso;
- Allegato 9 - Dichiarazione relativa al rispetto dei limiti alla cumulabilità.

La domanda di pagamento del saldo finale va redatta a conclusione delle operazioni ammesse a finanziamento e rilasciata al portale informativo SIAN entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo.

L'inoltro della relativa documentazione all'Ufficio Erogazioni Comunitarie UECA dovrà avvenire entro e non oltre il termine massimo di 10 giorni, attraverso la Piattaforma "SIA-RB", pena l'applicazione delle riduzioni previste dalle D.G.R. 785/2017, 976/2017 e 281/2018.

In nessun caso sono ammessi pagamenti per contante.

L'Ufficio UECA potrà richiedere, per esigenze legate ai controlli amministrativi eventuale ulteriore documentazione.

AVVERTENZA SULLA MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELLE SPESE

Tutte le fatture emesse dal 1° gennaio 2021, se prive di CUP o di indicazione equipollente CUP o di indicazione equipollente (a titolo di indicazione di scrittura equipollente si riporta di seguito la seguente: "PSR Basilicata 2014/2022 – Sottomisura 4.2 bando di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.... **n. domanda di sostegno ...**"), non saranno più considerate ammissibili, fatte salve le fatture relative alle spese di cui all'art.45, paragrafo 2, lettera c) del Reg.(UE) 1305/2013, per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'art.42 TFUE, sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento. Art.60 Reg. (UE) 1305/2013 (Nota prot. 20/188/SR02/C10- Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome).

Qualora il beneficiario avvii l'investimento prima del ritiro dell'atto di concessione, saranno considerate ammissibili i titoli di spesa successivi alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN, purché riportino chiaramente il numero della domanda di sostegno ed i riferimenti alla sottomisura 4.2.

Il CUP è fornito ai beneficiari dall'Ufficio competente dopo l'ammissione a finanziamento.

CONTROLLI SULLE DOMANDE DI PAGAMENTO PRESENTATE

Le domande di pagamento presentate a seguito degli interventi realizzati o in corso di realizzazione sono soggette a tre tipologie di controllo effettuate dai competenti Uffici Regionali e dall'Organismo Pagatore:

- Controlli amministrativi
- Controlli *in loco*
- Controlli *ex post*

I controlli amministrativi saranno effettuati su tutte le domande pervenute, anche tramite l'incrocio con le informazioni di diverse banche dati certificate, con lo scopo di verificare la completezza e la correttezza della domanda e di accertare se il richiedente abbia i requisiti e rispetti gli impegni stabiliti dai regolamenti e dalle normative di settore. Nell'ambito dei controlli amministrativi sulle domande di pagamento, in attuazione delle disposizioni di cui al Reg. (UE) 809/2014, art. 48, commi 3, 4 e 5, sarà effettuata anche una visita (*in situ*), prima della conclusione dell'investimento, al fine di verificare l'esistenza fisica dell'operazione e la rispondenza allo scopo. I controlli amministrativi sulle domande di pagamento prevedranno la verifica:

- della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;

- dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati;
- del rispetto del principio dell'unicità del finanziamento;
- del rispetto dei massimali di investimento e delle aliquote di cofinanziamento stabilite nel programma.

I controlli in loco sono di competenza dell'Organismo Pagatore, e saranno effettuati su un campione annuale pari al 5% della spesa cofinanziata dal programma per le misure a investimento.

I controlli ex post, di competenza regionale, saranno effettuati al fine di assicurare il rispetto degli impegni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, nonché di ogni altro impegno previsto nel programma o nel provvedimento di concessione del contributo.

Articolo 16 - Gestione delle Domande di Pagamento

La procedura per i controlli delle domande di pagamento, seguiranno le disposizioni dell'OP AGEA, eventualmente integrate dall'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura UECA.

Articolo 17 - Errori palesi

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 8) delle *"Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali"* di cui alla DGR n° 323/2020.

Articolo 18 - Impegni specifici collegati alla sottomisura

La sottoscrizione del provvedimento individuale di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario. In particolare:

1. obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303/2013 in tema di stabilità delle operazioni (vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
2. obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
3. obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
4. obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessari;
5. obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE 808/2014;
6. obbligo di restituzione delle somme percepite e non utilizzate, eventualmente maggiorate da sanzioni ed interessi legali.

Articolo 19 - Concessione di varianti/proroghe

Per le varianti si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 9) delle *"Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali"* di cui alla DGR n° 323/2020.

Nel ribadire il carattere di eccezionalità dello strumento della **proroga**, per l'avviso in corso non è prevista la possibilità di prorogare il termine finale previsto per l'attuazione degli interventi; pertanto, gli stessi

dovranno essere ultimati improrogabilmente entro il 30 giugno 2025 al fine di permettere la corretta rendicontazione delle spese e la chiusura del programma in coerenza con le disposizioni di cui al Regolamento 1305/2013.

Articolo 20 - Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 20) delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla DGR n° 323/2020.

Articolo 21 - Recesso / rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 21) delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla DGR n° 323/2020.

Articolo 22 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 9) delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla DGR n° 323/2020.

Articolo 23 - Il responsabile di procedimento

Il RdS è il Dirigente pro-tempore dell’Ufficio Autorità di gestione PSR Basilicata e Politiche di sviluppo agricolo e rurale.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Salvatore GALA.

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è necessario inoltrare gli eventuali quesiti al seguente indirizzo: adg.psr@regione.basilicata.it;

Sono ammessi solo quesiti inviati via mail all’indirizzo indicato.

Le FAQ saranno pubblicate tempestivamente sul Sito istituzionale del PSR Basilicata.

Si rammenta che il suddetto servizio è esclusivamente finalizzato a fornire chiarimenti e specifiche sul Bando e non può connotarsi come strumento preistrutturato. In tale ultima circostanza il RdS si riserva di non fornire risposta.

Articolo 24 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

I beneficiari delle operazioni cofinanziate dal Fondo FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo sono tenuti, ad assolvere agli adempimenti previsti all’allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 808/2014 con particolare riguardo agli adempimenti di seguito riportati:

1. durante l’attuazione di un’operazione ammessa a contributo, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR nelle modalità di seguito riportate:
 - fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell’operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l’obiettivo del sito web e il

sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

- collocando per le operazioni che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 10.000 € e in funzione dell'operazione sovvenzionata (ad esempio per le operazioni di cui all'art.20 sul rinnovamento dei villaggi o per i progetti Leader), almeno un poster con le informazioni dell'operazione (formato minimo A3), che evidenzi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Per operazioni il cui sostegno pubblico superi 50.000 €, apposizione, in luogo ben visibile al pubblico, di una targa informativa contenente indicazioni sul progetto, che metta in evidenza il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
- esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni per le quali il sostegno pubblico complessivo supera 500.000 €;

2. entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri.

La suddetta cartellonistica e i siti web oltre a riportare le informazioni sul progetto (nome dell'operazione, descrizione e principale obiettivo dell'operazione, sostegno finanziario dell'Unione) devono rispettare lo standard previsto nel Manuale di cui al seguente url <http://europa.basilicata.it/feasr/wp-http://europa.basilicata.it/feasr/comunicazione/targhe-e-cartellonistica/>

l'emblema dell'Unione conforme agli standard grafici quali presentati sul sito http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download_en.htm, unitamente alla seguente indicazione del ruolo dell'Unione:

- ***“Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali”***,
- l'emblema della Repubblica italiana e della Regione Basilicata.

Tutte le indicazioni per la predisposizione dei prodotti di comunicazione sono reperibili sul manuale di linea grafica del PSR Basilicata 2014 - 2022 insieme ai loghi in alta risoluzione scaricabili dal sito www.basilicatapsr.it.

Le spese relative alle suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno ed eventualmente di pagamento, in relazione al D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. ii., che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall'art. 111 del Reg. 1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è l'Ufficio del Responsabile di Misura/Sottomisura.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BUR della Regione Basilicata, sui siti www.regione.basilicata.it e sul sito dedicato www.europa.basilicata.it/feasr

Articolo 25 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Basilicata”, nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR Basilicata.

Articolo 26 - Allegati

Al presente Bando sono allegati:

Allegato 1: Format con la descrizione del progetto

Allegato 2: Autodichiarazione possesso requisiti di ammissibilità

Allegato 3: Asseverazione del punteggio da parte del tecnico abilitato

Allegato 4: Format Dichiarazioni sostitutive per la concessione di aiuti in "De minimis" e Scheda informativa

Allegato 5: Modalità di attivazione del Servizio BP-on line

Allegato 6: Indicatori Economici e Performance

Allegato 7: Elenco delle aziende conferitrici con indicazione del centro aziendale (coordinate gis)

Allegato 8: Format dichiarazione Atto Notorio sottoscritto dal beneficiario circa il rispetto dei limiti di cumulabilità

Allegato 1 - Format con la descrizione del progetto

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

--

QUADRO ECONOMICO DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE

Tipologia di investimento	Costo intervento (€)
COSTO TOTALE INVESTIMENTO	

Nota: Le tipologie di investimento devono riferirsi a quelle indicate all'articolo 7 del bando.

PERCENTUALE DI SOSTEGNO ATTESA

Indicare nella seguente tabella la percentuale di sostegno attesa (scelta unica) in base alla tipologia di richiedente che presenta la domanda di partecipazione (si veda Articolo 8 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno)

Percentuale di sostegno	Scelta
70%	
50%	
45%	
40%	
35%	

Allegato 2 - Autodichiarazione possesso requisiti di ammissibilità

Avviso Pubblico PSR Basilicata 2014-2022
Sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione
e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli
Anno 2023

Il/la sottoscritto/a _____ (proponente) nato/a a _____, Prov. (___), il _____ e residente a _____, Prov. (___), indirizzo _____, CF _____ (tecnico abilitato) nato/a a _____, Prov. (___), il _____ e residente a _____, Prov. (___), indirizzo _____ CF _____

in relazione alla richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico – Sottomisura 4.2 del PSR Basilicata 2014-2022, di cui alla DGR n° _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi (ART. 76 D.P.R. 445/28.12.2000), dichiara che:

1) il beneficiario alla data di presentazione della presente richiesta possiede i seguenti requisiti di ammissibilità:

- Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio di _____ dal _____ Codice ATECO _____;
- Partita IVA n. _____;
- Sede legale e/o operativa in Basilicata come risultante da visura camerale: _____;
- Svolgimento di attività di trasformazione, di commercializzazione e/o sviluppo di prodotti agricoli così come definite ai sensi dell'art 2, numeri (6) e (7) del Reg. (UE) n. 702/2014 e meglio precisate all'art. 1 del presente Bando;
- Possesso del bene immobile eventualmente oggetto dell'intervento, in base al seguente titolo _____;
- In caso di azienda anche produttrice, almeno $\frac{3}{4}$ della produzione sono di provenienza extra aziendale;
- Non essere impresa in difficoltà, così come definite nell'articolo 2, par. 18 del Regolamento (UE) N. 651/2014, nel Reg. (UE) n. 702/14 e nella Comunicazione della Commissione n. 2014/C 249/01 relativa agli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà.
- Appartenere alla categoria di⁹
 - PMI
 - Grande impresa

Data, __/__/____

Firma del proponente

⁹ Barrare la casella di interesse

Allegato 3 - Asseverazione del punteggio da parte di tecnico abilitato

Avviso Pubblico PSR Basilicata 2014-2022
Sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli"
Anno 2023

Il/la sottoscritto/a _____ (proponente) nato a _____, Prov. (___), il _____ e residente a _____, Prov. (___), indirizzo _____, CF _____

_____ (tecnico abilitato) nato a _____, Prov. (___), il _____ e residente a _____, Prov. (___), indirizzo _____ CF _____

In relazione alla richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico – Sottomisura 4.1 del PSR Basilicata 2014-2020, di cui alla DGR n° _____, consapevoli delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi (ART. 76 D.P.R. 445/28.12.2000), dichiarano che:

- 1) Il beneficiario alla data di presentazione della presente richiesta possiede tutti i requisiti di ammissibilità e per l'ottenimento dei punteggi legati ai criteri di selezione;
- 2) Che il punteggio relativo all'istanza è il seguente: _____

Così come rinveniente da:

Comparto aziendale	
Dimensione economica aziendale	
Investimenti in energie rinnovabili	
Operazioni riferite alla trasformazione di produzioni primarie a quelle previste dalla Sottomisura 3.2	
Innovazione	
Partecipazione Misura 16	
Totale punteggio	

Data, __/__/____

Firme leggibili

Proponente _____

Tecnico abilitato _____

Allegato 4 - Format Dichiarazioni sostitutive per concessione aiuti in “De minimis” e Scheda informativa

Avviso Pubblico PSR Basilicata 2014-2022
Sottomisura 4.2 “Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli
Anno 2023

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN “DE MINIMIS”

(Ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____, residente a _____, Prov. _____, in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in _____, Prov. di _____, C.F./P. IVA n. _____

Preso atto di quanto previsto nel Bando Misura 4, Investimenti in immobilizzazioni materiali, Sottomisura 4.2 – *Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli* - approvato con DGR n. _____ del _____, per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24 dicembre 2013).

Preso atto delle istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione, allegate al modello di dichiarazione, consapevole dell'obbligo di conformarsi ad esse, in quanto rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa dell'Unione Europea applicabile.

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale;
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo;
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca;
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG.

Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

- che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____
- che l'impresa rappresentata:
 - non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese;
 - controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici)

.....
.....
.....

- è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici)

.....
.....
.....

- che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti
 - non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni
 - è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni
- che l'impresa rappresentata, congiuntamente all'impresa/e precedentemente indicata/e ad essa/e collegata a monte e/o a valle nell'ambito del concetto di "impresa unica" e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 3, comma 8, del Regolamento UE 1407/2013 in tema di fusioni/acquisizioni, nell'esercizio finanziario corrente nonché nei due esercizi finanziari precedenti:
 - NON HA BENEFICIATO di aiuti pubblici in regime "de minimis";
 - HA BENEFICIATO dei seguenti aiuti in regime "de minimis":

	Denominazione, CF e P.IVA dell'impresa beneficiaria degli aiuti <i>de minimis</i>	Riferimento normativo comunitario e di settore	Ente concedente	Provvedimento di concessione (estremi e data)	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
					Concesso	Effettivo*
1						
2						
3						
4						
5						
6						
TOTALE:						

* Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

Ai fini della verifica del rispetto del massimale previsto dal regolamento applicato, l'impresa

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente, in relazione a quanto precedentemente dichiarato, qualunque variazione intervenuta dopo la presentazione dell'istanza di sostegno;

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Data, __/__/____

Firma del Rappresentante legale

DICHIARAZIONE DE MINIMIS

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Da compilare da parte di ciascuna azienda collegata ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del regolamento CE1407/2013

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____, residente a _____, Prov. _____, in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in _____, Prov. di _____, C.F./P. IVA n. _____

CONTROLLATA

CONTROLLANTE

ALTRA RELAZIONE _____

Dell'impresa richiedente:

In relazione a quanto nel Bando Misura 4, Investimenti in immobilizzazioni materiali, Sottomisura 4.2 – *Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli* - approvato con DGR n. ____ del _____, per la concessione di aiuti «*de minimis*» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24 dicembre 2013);

Nel rispetto, inoltre, di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

- che all'impresa rappresentata NON È STATO CONCESSO, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, alcun aiuto in regime "de minimis";
- che all'impresa rappresentata SONO STATI CONCESSI, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i seguenti aiuti in regime "de minimis":

	Denominazione, CF e P.IVA dell'impresa beneficiaria degli aiuti <i>de minimis</i>	Riferimento normativo comunitario e di settore	Ente concedente	Provvedimento di concessione (estremi e data)	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
					Concesso	Effettivo*
1						
2						
3						
4						
5						
6						
TOTALE:						

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato:

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente, in relazione a quanto precedentemente dichiarato, qualunque variazione intervenuta dopo la presentazione dell'istanza di sostegno;

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni, al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Data, __/__/____

Firma del Rappresentante legale

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il legale rappresentante di ogni soggetto candidato a ricevere un aiuto in regime “*de minimis*” è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione - rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 - che attesti l’ammontare degli aiuti “*de minimis*” ottenuti nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – su richiesta dell’Amministrazione, con riferimento al momento della concessione.

Se con la concessione fosse superato il massimale previsto, l’impresa perderebbe il diritto non all’importo in eccedenza, ma all’intero importo dell’aiuto oggetto della concessione in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l’impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall’impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione:

- le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente;
- le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all’“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s’intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;*
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;*
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;*
- d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

Pertanto, qualora l’impresa richiedente faccia parte di «un’impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte del soggetto richiedente ovvero dal soggetto referente in caso di raggruppamenti.

Le agevolazioni da indicare

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l’importo dell’equivalente sovvenzione, come risulta dall’atto di concessione di ciascun aiuto.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento. Questo si differenzia come segue:

200.000 € in tutti i casi diversi da quelli indicati di seguito. Sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, anche se il beneficiario è un'impresa agricola (*Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006*)

100.000 € nel caso di aiuti ad un'impresa che opera – esclusivamente o parzialmente – nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi, per spese inerenti quell'attività (*Regolamento 1407/2013, precedentemente 1998/2006*);

15.000 € per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (*Regolamento 1408/2013, precedentemente 1535/2007*)

30.000 € per gli aiuti nel settore della pesca e dell'acquacoltura (*Regolamento 717/2014, precedentemente 875/2007*)

500.000 € nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (*Regolamento 360/2012*).

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all'attività (*la spesa*) che viene agevolata con l'aiuto.

Un'impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti “*de minimis*”; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti “*de minimis*” ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli applicati.

Nel caso in cui l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per “esercizio finanziario” si intende l'anno fiscale dell'impresa.

Qualora le imprese facenti parte “dell'impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3 (8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti in “*de minimis*” accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

Nel caso in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art. 3 (9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti in “*de minimis*” ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. L'impresa dichiarante che sia stata oggetto di scissione dovrà dunque indicare - nella colonna “erogato a saldo” - l'importo effettivamente imputabile ad essa a seguito della scissione.

Allegato 5 - Modalità di attivazione del Servizio BP-on line

Il servizio BPOL-RRN è accessibile a tutti gli utenti abilitati al SIAN attraverso il portale www.sian.it.

I tecnici abilitati alla redazione del BPOL , come previsto all'articolo 10 - Fase 2, lettera b), dovranno fare richiesta di accreditamento al pari di quanto già previsto per il rilascio della domanda di sostegno.

Le richieste potranno avvenire secondo una delle seguenti modalità:

- Richiesta contemporanea di accreditamento per il rilascio della domanda di sostegno e di redazione del BPOL;
- Richiesta per il solo accreditamento per il rilascio della domanda di sostegno;
- Richiesta per il solo accreditamento per la redazione del BPOL.

Al pari di quanto previsto per il rilascio della domanda di sostegno, alla redazione del BPOL potranno accedere solo gli iscritti ad ordini che hanno sottoscritto la specifica convenzione con la Regione Basilicata.

Allegato 6 - Indicatori Economici e Performance

REDDITIVITÀ ECONOMICA DELL'IMPRESA EX ANTE L'INVESTIMENTO

L'impresa, al fine di dimostrare di essere in condizioni di redditività economica, deve compilare il Business Plan on line (BPOL) elaborato da ISMEA – Rete Rurale Nazionale. L'indice di redditività, tra quelli calcolati dall'applicativo, che consente di verificare quando un'azienda è in grado di generare ricchezza tramite la sola gestione operativa, è identificato con il margine operativo lordo (MOL) calcolato sulla base dei dati relativi alla situazione ante; quindi, riferito agli ultimi due esercizi sociali conclusi precedenti la presentazione della domanda di sostegno. Per esercizi sociali conclusi si intendono gli esercizi amministrativi per i quali sia stato redatto e presentato alla C.C.I.A.A. il relativo bilancio e/o presentata la relativa dichiarazione dei redditi.

Per le imprese di **nuova e recente costituzione** che alla data di presentazione della domanda di sostegno:

1. dispongono di dati consuntivi di bilancio relativi ad un solo esercizio precedente la domanda di sostegno e per il quale sia stato redatto e presentato in CCIAA il relativo bilancio e/o presentata la relativa dichiarazione dei redditi, ai fini della verifica del rispetto del requisito della redditività ex ante, il valore del MOL relativo all'unico esercizio precedente la domanda di sostegno deve essere pari o superiore a zero: tale regola si applica se l'azienda di nuova costituzione ha effettivamente svolto nell'esercizio di riferimento l'attività di impresa di trasformazione e commercializzazione;
2. dispongono di dati consuntivi di bilancio relativi ad un solo esercizio precedente la domanda di sostegno e per il quale non sia stato redatto e presentato in CCIAA il relativo bilancio e/o presentata la relativa dichiarazione dei redditi, la verifica del rispetto del requisito della redditività ex ante il non sarà effettuata.
3. dispongono di dati consuntivi di bilancio relativi ad un solo esercizio precedente la domanda di sostegno o a più esercizi, ma non hanno effettivamente svolto in tale/i esercizio/i attività di impresa di trasformazione e commercializzazione, la verifica del rispetto del requisito della redditività ex ante il non sarà effettuata
4. non dispongono di dati consuntivi di bilancio, la verifica del rispetto del requisito della redditività ex ante il non sarà effettuata

REDDITIVITÀ ECONOMICA DELL'IMPRESA POST INVESTIMENTO

La redditività economica dell'impresa derivante dalla realizzazione degli investimenti, è riveniente dalla compilazione del BPOL, che calcola automaticamente il ROI (*Return On Investment*), ovvero l'indice di redditività che consente di evidenziare l'economicità globale dell'impresa, cioè la sua capacità di sfruttare gli investimenti in essere producendo un flusso di reddito proporzionato alle risorse impiegate. Tale indice misura la capacità dell'azienda di dare una congrua remunerazione al capitale investito in azienda e si ottiene dal seguente rapporto:

ROI: "Rapporto percentuale tra il Reddito operativo dell'anno corrente (comprensivo della voce interessi attivi) e il valore medio del Totale Impieghi dell'anno corrente e dell'anno precedente".

Il valore del ROI relativo all'esercizio a regime (ultimo anno del Business Plan) deve essere maggiore o uguale al ROI relativo all'ultimo esercizio precedente la domanda di sostegno per il quale sia stato redatto e presentato alla C.C.I.A.A. il relativo bilancio, e/o per il quale sia stata presentata la relativa dichiarazione dei redditi.

Per le imprese di **nuova e recente costituzione** che, alla data di presentazione della domanda di sostegno:

1. dispongono di dati consuntivi di bilancio relativi ad un solo esercizio precedente la domanda di sostegno, e per il quale sia stato redatto e presentato alla C.C.I.A.A. il relativo bilancio e/o presentata la relativa dichiarazione dei redditi, ai fini della verifica del rispetto del requisito della redditività post investimento, il valore percentuale del ROI relativo all'esercizio a regime (ultimo anno del Business Plan) deve essere

pari o superiore al valore percentuale del ROI relativo all'unico esercizio precedente la domanda di sostegno, per il quale si hanno dati consuntivi di bilancio: tale regola si applica se l'azienda di nuova costituzione ha effettivamente svolto nell'esercizio di riferimento l'attività di impresa di trasformazione e commercializzazione;

2. dispongono di dati consuntivi di bilancio relativi ad un solo esercizio precedente la domanda di sostegno, e per il quale non sia stato redatto e presentato alla C.C.I.A.A. il relativo bilancio e/o presentata la relativa dichiarazione dei redditi, ai fini della verifica del rispetto del requisito della redditività post investimento, il valore percentuale del ROI deve essere pari o superiore a zero nell'esercizio in cui l'investimento è a regime (ultimo anno del Business Plan);
3. dispongono di dati consuntivi di bilancio relativi ad un solo esercizio precedente la domanda di sostegno o a più anni ma non hanno effettivamente svolto in tale/i anno/i attività di impresa di trasformazione e commercializzazione, ai fini della verifica del rispetto del requisito della redditività ex post, il valore percentuale del ROI relativo nell'esercizio a regime (ultimo anno del business plan) deve essere uguale o superiore a zero;
4. non dispongono di dati consuntivi di bilancio, per il rispetto del requisito della redditività post investimento, il valore percentuale del ROI relativo all'esercizio a regime (ultimo anno del Business Plan) deve essere uguale o superiore a zero.

Allegato 7 - Elenco delle aziende conferitrici con indicazione del centro aziendale (coordinate gis)

Avviso Pubblico PSR Basilicata 2014-2022
Sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli"
Anno 2023

Nr.	Coordinate Gis (locale Trasf./comm.)	Denominazione azienda conferitrice	CUAA	Centro aziendale		Coordinate Gis	Km.
				Comune	Fog/part.		

Allegato 8: Format dichiarazione Atto Notorio sottoscritto dal beneficiario circa il rispetto dei limiti di cumulabilità

Avviso Pubblico PSR Basilicata 2014-2022
Sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli"
Anno 2023

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

(da presentare in sede di presentazione della domanda di pagamento)

OGGETTO: Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-202

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____, residente a _____, Prov. _____, in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in _____, Prov. di _____, C.F./P. IVA n. _____ e titolare della domanda di sostegno n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022 sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili in base al PSR nel limite delle specifiche aliquote massime di aiutopreviste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo totale dell'investimento oggetto dell'agevolazione;
- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

{barrare la casella corrispondente al caso concreto}

- di non aver usufruito, nel corso del periodo 2014 - 2022, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;
- di aver usufruito nel corso del 2014 - 2022 del credito d'imposta/detrazione _____¹⁰ previsto/a dall'art. _____ del/della _____ relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

¹⁰ inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo:

i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;

ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;

A tal fine, dichiara:

- di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____ in misura pari al ____% e per un importo calcolato di _____euro (Allegare documentazione richiesta in nota)¹¹;
- di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. _____ della compensazione orizzontale, per un importo pari a _____euro;
- di aver già beneficiato della detrazione ex art. _____ del/della _____ nel¹²:
 - Modello Unico SC/Redditi SC_(periodo d'imposta _____, per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC_(periodo d'imposta _____, per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC_(periodo d'imposta _____, per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC_(periodo d'imposta _____, per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC_(periodo d'imposta _____, per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC_(periodo d'imposta _____, per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC_(periodo d'imposta _____, per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC_(periodo d'imposta _____, per un importo pari a _____euro.
- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;
- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

-
- iii.* Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
 - iv.* Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015,
 - v.* Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
 - vi.* Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
 - vii.* Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;
 - viii.* Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;
 - ix.* Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;
 - x.* altro (specificare).

¹¹ Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:

- le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
- (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/I dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione.

- Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta,
- Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/I d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/I).

Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione.

- Relazione tecnica asseverata;
- Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento alle agevolazioni di cui a/ precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:

- Documenti di spesa (fatture fornitori);
- Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc.);
- Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);

Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/I).

¹² Allegare la/e Dichiarazione/I dei redditi relativa/e al periodo/I d'imposta di fruizione dell'agevolazione

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640 2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation — GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy"

Data, __/__/____

Firma del Rappresentante legale

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)